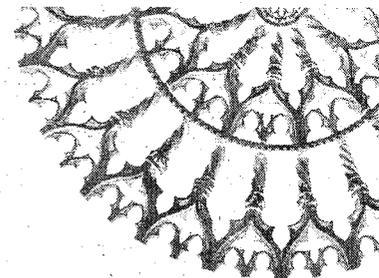




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 334 del 23/08/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SOCIALE DELLE PERIFERIE DENOMINATO: "CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE - RICUCIRE LE RELAZIONI INTERROTTE DAL TERREMOTO".

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di agosto alle ore 13:00, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Presidente On. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1.Nicola Trifuoggi	Si	2. Pierluigi Mancini	Si
	3.Emanuela Di Giovambattista	No	4.Pietro Di Stefano	Si
	5.Emanuela Iorio	No	6.Fabio Pelini	Si
	7. Elisabetta Leone	Si	8. Maurizio Capri	Si
	9 Giovanni Cocciantè	Si		

***Totale presenti* 8**

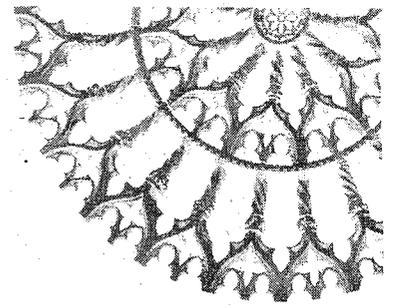
***Totale assenti* 2**

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

Premesso che:

Il terremoto del 2009 ha radicalmente mutato l'assetto insediativo della città: con il venir meno del centro storico L'Aquila ha perso il suo baricentro funzionale; con la realizzazione del Progetto C.A.S.E. (13mila residenti) e dei M.a.p. (2.800 residenti) la città si è allungata "spalmandosi" su una vasta superficie.

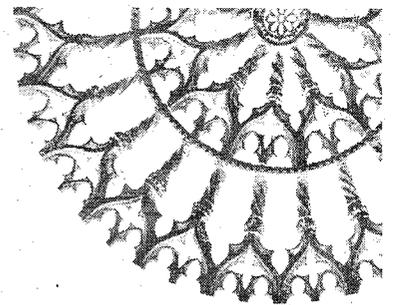
Molte famiglie con le abitazioni originarie danneggiate utilizzano seconde case o abitazioni temporanee in zona agricola. Le attività terziarie del centro storico si sono disperse nel territorio, occupando gli immobili agibili disponibili.

Il sisma ha determinato quindi una modifica profonda dell'assetto urbanistico e sociale della città, intervenendo su un tessuto urbano caratterizzato da un centro storico "importante" e totalizzante, una periferia urbana che come in tante città italiane si è sviluppata dagli anni '70 senza disegno e identità, e 63 frazioni, nuclei e centri abitati che stavano già subendo prima del terremoto un progressivo spopolamento e abbandono.

Di fatto la comunità aquilana, priva del suo punto di riferimento identitario e funzionale, abita una città fatta in gran parte di sedi temporanee, in un tessuto insediativo fortemente disperso e policentrico. Le periferie urbane, già caratterizzate da un mosaico indefinito di spazi aperti e costruiti privi di identità, si sono affollate, e non sono in grado di rispondere alla crescente domanda di collegamenti, servizi e qualità urbana.

Il degrado causato dal terremoto prima e dai cantieri della ricostruzione poi, ha contribuito ad una crescente perdita di valore di questi luoghi, soprattutto di quegli elementi che dovrebbero comporre il sistema di connessione del tessuto urbano.

Con il terremoto si è fortemente indebolito anche il tessuto delle relazioni sociali; i processi forzati di delocalizzazione hanno infatti prodotto nuove aggregazioni insediative in gran parte fatte di persone sradicate dai loro riferimenti spaziali e relazionali, in luoghi privi di identità e di punti di riferimento di aggregazione sociale.



Comune dell'Aquila

In tale contesto post- terremoto, caratterizzato da una grossa crisi del settore economico- produttivo, acuito dalla crisi economica globale, la popolazione aquilana ha registrato un graduale impoverimento, con aumento considerevole dei tassi di disoccupazione ed un forte aumento della domanda abitativa a canoni sociali.

Considerato che:

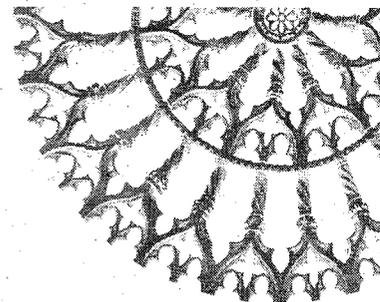
il Settore Ricostruzione Pubblica, in collaborazione con L'Università di Ingegneria dell'Aquila (UNIVAQ DICEAA), e le Associazioni ActionAid Italia e ViviamolAq, sulla base delle criticità emerse come sopra riportate in termini di degrado urbano e sociale, ha sviluppato una proposta di intervento integrato, denominata "*CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE_ricucire le relazioni interrotte dal terremoto*", articolata in 5 diversi progetti;

La proposta in oggetto persegue i seguenti obiettivi generali:

- **Riconnessione del tessuto urbano disperso e frammentato**, attraverso il miglioramento degli spazi pubblici e della connettività;
- **Riqualificazione urbana delle periferie**, attraverso la dotazione di un sistema integrato di spazi per la sosta ed il tempo libero (parchi, giardini e piazze) e per la mobilità dolce;
- **Ricucitura del tessuto delle relazioni sociali**, attraverso l'attuazione di interventi e politiche che favoriscono e promuovono l'aggregazione sociale, lo sviluppo delle attività ricreative, sportive e culturali, di informazione, di accesso al sapere ed alla conoscenza, come valori collettivi in grado di restituire identità e di creare condivisione, attraverso il confronto e l'uso di strumenti partecipativi, in grado quindi di dare una spinta alla rinascita non solo della città, ma della comunità disgregata dagli effetti del sisma.
- **Promozione della gestione dei beni comuni da parte dei cittadini**, attraverso le forme del baratto amministrativo, dei patti di collaborazione, della banca del tempo;
- **Riutilizzo degli edifici residenziali realizzati per l'emergenza post-terremoto** per lo sviluppo di progetti pilota di Social Housing innovativi, che integrano la funzione abitativa ad attività di aggregazione sociale, inclusione e formazione;
- **Riqualificazione urbana e sociale dei quartieri di edilizia residenziale pubblica esistenti**, attraverso interventi infrastrutturali e politiche che favoriscano l'inclusione, la sussidiarietà orizzontale, la coesione sociale;
- **Rigenerare gli ambiti urbani devastati dal terremoto** con interventi di riqualificazione degli spazi pubblici che costituiscano nuovi luoghi identitari e di aggregazione.

La proposta si compone dei seguenti progetti specifici, i cui contenuti sono dettagliati nella relazione e negli elaborati grafici allegati alla presente:

1. **BikING to school**_a scuola in bicicletta;



Comune dell'Aquila

2. **Networking people**_ rete di centri sociali;
3. **Reusing Housing**_ riabitare l'emergenza;
4. **Multiethnic community**_ riqualificazione urbana e sociale;

La proposta prevede un costo complessivo pari a **31.643.417,00** di cui 13.643.417,00 a valere sul finanziamento di cui alla Delibere CIPE n. 23/2015 destinato all'ERP come da quadro di sintesi seguente:

Progetto	Costi
1 BIKING TO SCHOOL	4.851.940,39
2 NETWORKING PEOPLE	6.161.146,22
3 REUSING HOUSING	4.429.486,39
4 MULTIETHNIC COMMUNITY	16.200.844,00
TOTALE PROPOSTA	31.643.417,00

Rilevato che:

- per l'attuazione dell'intero progetto occorre reperire i fondi necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana e sociale previsti, pari a € 18.000.000,00;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25/05/2016 è stato approvato il "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*", pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1/06/2016 con possibilità di finanziamenti fino ad un massimo di € 18.000.000,00 per i comuni capoluogo di Provincia;
- tale finanziamento rappresenta un'occasione preziosa per trovare totale copertura finanziaria al progetto CONNECTING CITY - CONNECTING PEOPLE;

Visti:

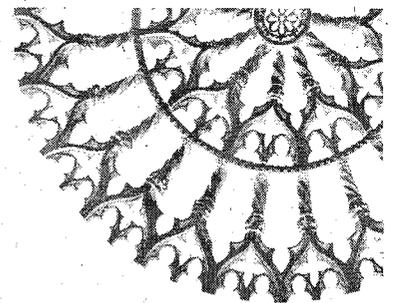
- Decreto n. 62 del 25.05.2011 del Commissario Delegato per la Ricostruzione
- La delibera CIPE 23/2015
- Il D.Lgs 50/2016
- il D.P.R. 207/2010;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs 267/2000



Comune dell'Aquila

Con voto unanime

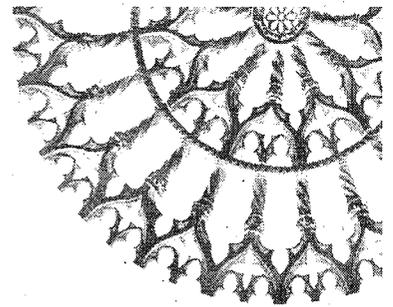


DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di intervento integrato, denominata “*CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE*” *ricucire le relazioni interrotte dal terremoto* redatto dal Settore Ricostruzione Pubblica in collaborazione con L’Università di Ingegneria dell’Aquila (UNIVAQ DICEAA), e le Associazioni ActionAid Italia e ViviamoAq, costituito dalla relazione descrittiva e dagli elaborati tecnici allegati alla presente;
2. **di dare atto** che i progetti contenuti nella proposta hanno diversi livelli di progettazione, di cui alcuni definitivi, e che la proposta, per contenuti ed elaborazioni, è assimilabile ad uno Studio di Fattibilità;
3. **di dare atto** che tutti gli interventi previsti riguardano aree urbane caratterizzate da situazione di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi;
4. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è l’arch. Enrica De Paulis, Dirigente del settore Ricostruzione Pubblica, giusta disposizione n. 74 del 08/08/2016;
5. **di dare atto** che l’intervento complessivo della proposta ammonta complessivamente ad € **31.643.417,00** così articolati:

<u>Progetto</u>	<u>Costi</u>
BIKING TO SCHOOL	4.851.940,39
NETWORKING PEOPLE	6.161.146,22
REUSING HOUSING	4.429.486,39
MULTIETHNIC COMMUNITY	16.200.844,00
TOTALE PROPOSTA	31.643.417,00

6. **di stabilire** che, al fine di reperire i fondi necessari all’attuazione del Progetto integrato in oggetto, sia avanzata, entro il 30/08/2016 specifica istanza di inserimento del progetto stesso nel “*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*” di cui al Bando approvato con D.P.C.M. del 25/05/2015 pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1/06/2016, corredata dagli elaborati tecnico-amministrativi in esso prescritti, richiedendo un finanziamento di € 18.000.000,00 a valere sul Fondo di cui al citato D.P.C.M. del 25/05/2016;
7. **di delegare** il Dirigente della Ricostruzione Pubblica alla presentazione della domanda di inserimento della proposta progettuale nel *Programma straordinario* di cui sopra demandando allo stesso la predisposizione di tutti documenti richiesti dal bando;



Comune dell'Aquila

8. **di prendere atto che**, in caso di mancato finanziamento, non verrà riconosciuto alcun corrispettivo economico ai soggetti che hanno collaborato alla redazione del progetto;
9. **di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
10. **di mandare** copia della presente alla Segreteria Generale ed ai Settori Economico e Finanziario, Settore Ricostruzione Pubblica e Settore Pianificazione per quanto di rispettiva competenza.

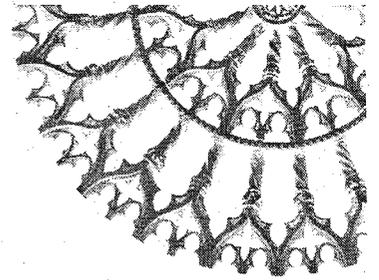
Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000 (TUEL).



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
On. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 334 del 23-08-2016

Oggetto: **Approvazione del Progetto integrato di riqualificazione urbana e sociale delle periferie , denominato: "CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE_ricucire le relazioni interrotte dal terremoto**

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.*

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 08/07/2016

Il Dirigente/Responsabile del Servizio [firma]

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.*

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario _____

2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 23/8/16

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario [firma]

Settore Risorse Finanziarie
dott. Fabrizio Giannangeli

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

D.G.C. n. **334** del **21-08-2016**

IL SEGRETARIO

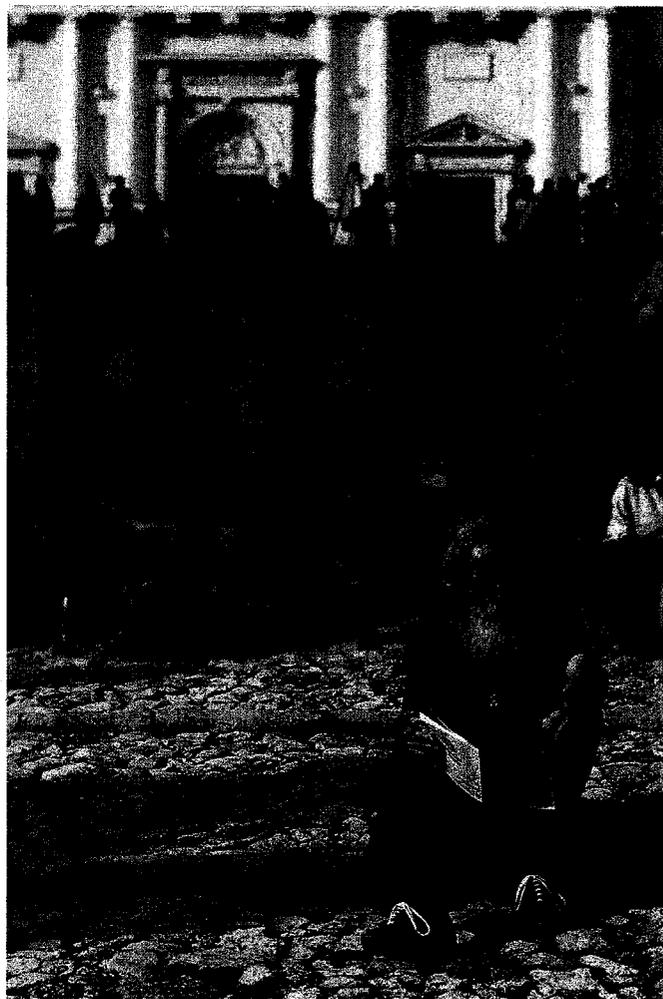
IL PRESIDENTE

COMUNE DELL'AQUILA

UNIVAQ DICEA – ACTIONAID- VIVIAMOLAQ

CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE

Ricucire le relazioni interrotte dal terremoto



Relazione Generale

INDICE

1	IL CONTESTO URBANO ATTUALE – CRITICITA' E OBIETTIVI.....	1
2	TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	2
2.1	BIKING TO SCHOOL	2
2.2	NETWORKING PEOPLE_ rete di centri sociali.....	3
2.3	REUSING HOUSING_riabitare l'emergenza.....	5
2.3.1	YinYang Housing.....	5
2.3.2	Silver Housing.....	6
2.3.3	Student Housing.....	6
2.4	MULTIETHNIC COMMUNITY_riqualificazione urbana e sociale dell'ERP	7
2.5	PARTECIPAZIONE E GESTIONE SOCIALE.....	8
2.5.1	Introduzione - Il ruolo sociale della progettazione partecipata.....	8
2.5.2	Intervento 2 - Riuso e rifunzionalizzazione ex edifici scolastici	9
2.5.3	Intervento 3 – Riqualificazione progetti CASE e attivazione servizi di comunità	10
2.5.4	Monitoraggio e valutazione	11
3	TIPOLOGIA E NUMERO DI BENEFICIARI.....	11
4	COSTI COMPLESSIVI E PIANO FINANZIARIO	12
4.1	Costi degli interventi	12
4.2	Piano finanziario	12
5	TEMPI DI ESECUZIONE.....	13

1 IL CONTESTO URBANO ATTUALE – CRITICITA' E OBIETTIVI

La città dell'Aquila dopo il terremoto è una città profondamente diversa da quella che era prima. Il terremoto ha radicalmente mutato l'assetto insediativo della città: con il venir meno del centro storico l'Aquila ha perso il suo baricentro funzionale e si è spalmata su una vasta superficie.

Il sisma ha determinato una modifica profonda dell'assetto urbanistico e sociale della città, intervenendo su un tessuto urbano caratterizzato da un centro storico "totalizzante", da una periferia urbana sviluppatasi senza disegno e identità, e 63 frazioni sparse nel territorio.

Di fatto la comunità aquilana, priva del suo punto di riferimento identitario e funzionale, abita una città fatta in gran parte di sedi temporanee, in un tessuto insediativo fortemente disperso e policentrico. Le periferie urbane si sono affollate e non sono in grado di rispondere alla crescente domanda di collegamenti, servizi e qualità urbana.

Con il terremoto si è fortemente indebolito anche il tessuto delle relazioni sociali; i processi forzati di delocalizzazione hanno infatti prodotto nuove aggregazioni insediative in gran parte fatte di persone sradicate dai loro riferimenti spaziali e relazionali, in luoghi privi di identità e di punti di riferimento di aggregazione sociale.

In tale contesto post- terremoto, caratterizzato da una grossa crisi del settore economico- produttivo, acuito dalla crisi economica globale, la popolazione aquilana ha registrato un graduale impoverimento, con aumento considerevole dei tassi di disoccupazione ed un forte aumento della domanda abitativa a canoni sociali.

In questo contesto il Progetto Connecting city-connecting people, attraverso un sistema integrato di interventi, persegue i seguenti obiettivi

- a) **Riconnessione del tessuto urbano disperso e frammentato**, attraverso il miglioramento degli spazi pubblici e della connettività;
- b) **Riqualficazione urbana delle periferie**, attraverso la dotazione di sistema integrato di spazi per la sosta ed il tempo libero (parchi, giardini e piazze) e per la mobilità dolce;
- c) **Ricucitura del tessuto delle relazioni sociali**, attraverso l'attuazione di interventi e politiche che favoriscono e promuovono l'aggregazione sociale, lo sviluppo delle attività ricreative, sportive e culturali, di informazione, di accesso al

sapere ed alla conoscenza, come valori collettivi in grado di restituire identità e di creare condivisione, attraverso il confronto e l'uso di strumenti partecipativi, in grado quindi di dare una spinta alla rinascita non solo della città, ma della comunità disgregata dagli effetti del sisma.

- d) **Promozione della gestione dei beni comuni da parte dei cittadini;**
- e) **Riutilizzo degli edifici residenziali realizzati per l'emergenza post-terremoto** per lo sviluppo di progetti pilota di Social Housing innovativi, che integrano la funzione abitativa ad attività di aggregazione sociale, inclusione e formazione;
- f) **Riqualificazione urbana e sociale dei quartieri di edilizia residenziale pubblica**, attraverso interventi infrastrutturale e politiche che favoriscano l'inclusione, la sussidiarietà orizzontale, la coesione sociale;
- g) **Rigenerazione di ambiti urbani devastati dal terremoto** con interventi di riqualificazione degli spazi pubblici che costituiscano nuovi luoghi identitari e di aggregazione.

2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

2.1 BIKING TO SCHOOL

L'intervento "Biking to School" si propone l'intento di realizzare una ciclopedonale che vada ad integrarsi alla rete stradale e di mobilità pubblica, sia su gomma che su ferro, esistente. Il tracciato è stato appositamente studiato per collegare efficacemente tra di loro principali strutture scolastiche e/o universitarie della città (oltre che altri numerosi poli attrattori di flussi giornalieri). Da qui il nome dell'intervento, che si rivolge, quindi, ad un tipo di utenza costituita principalmente dalla fascia più giovane della popolazione (studenti).

La realizzazione della pista ciclopedonale sarà anche l'occasione per la realizzazione di un sistema di aree verdi attrezzate, destinate dal PRG a verde urbano, costituite attualmente da aree incolte e degradate.

Il progetto della pista ciclabile è suddiviso in tre lotti.

Il primo lotto (in rosso nella tavola 2) collega il complesso C.A.S.E. di Coppito 2, oggetto dell'intervento di recupero e ri-funzionalizzazione illustrato nella tavola 8 ("Student Housing") e la casa dello studente "San Carlo Borromeo", al polo universitario di Coppito, che ospita le facoltà di Scienze e Medicina dell'Università

degli Studi dell'Aquila, e all'Ospedale Regionale San Salvatore. Il tracciato di questo primo lotto prevede il passaggio sia attraverso strade poderali, che in sovrapposizione rispetto alla pista ciclabile già prevista dal Comune dell'Aquila, che in maniera complanare rispetto alla viabilità attuale.

Il secondo lotto (in giallo) parte dalla stazione ferroviaria, integrandosi alla mobilità locale e territoriale su ferro, costeggia il lato ovest delle mura del centro storico della città, toccando anche la sede del tribunale, ed interseca il parco urbano e complesso sportivo di Piazza d'Armi. Il secondo lotto collega, quindi la parte sud della città, caratterizzata dal passaggio della ferrovia, con la mobilità di attraversamento posta a nord.

Il terzo lotto (in arancio) corre complanare alla rete stradale locale per quasi tutta la sua estensione, collegando tra loro tutte le strutture (principalmente scolastiche) che si trovano lungo il percorso e fungendo da attraversamento nord della città. Il lotto termina nei pressi della Questura di L'Aquila e del castello cinquecentesco, in punto strategico in quanto porta del centro storico della città e punto di fermata di autobus urbani ed extraurbani.

Sono già previste dall'amministrazione comunale delle stazioni di Bike Sharing in cui saranno poste principalmente delle bici elettriche a pedalata assistita, funzionali al superamento delle difficoltà derivanti dalle pendenze dovute all'orografia del territorio.

L'intervento si compone, inoltre, di un focus (tavola 3) su due aree costituite da due ampi compluvi, attualmente in stato di degrado ed abbandono e che presentano anche degli usi incongrui (principalmente depositi a cielo aperto), che il PRG vigente destina a verde pubblico attrezzato. In tali aree è previsto un intervento di sistemazione del verde con dei percorsi sterrati di tipo ciclopedonale, per attività ludiche e ricreative (trekking/running, bike park), oltre che delle strutture sportive e ricreative (parchi giochi, campi da calcetto/basket/volley) nei pressi delle strutture scolastiche. I due compluvi arrivano quasi a toccare le mura nord della città nei pressi del complesso sportivo dello Stadio Comunale "T. Fattori".

2.2 NETWORKING PEOPLE_ rete di centri sociali

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di centri sociali e servizi di quartiere nelle aree periferiche urbane, densamente popolate, attraverso la ristrutturazione ed il riuso di 10 scuole dismesse (a Torretta, Gignano, Sant'Elia, San Sisto, Coppito,

san Marco di Preturo, Menzano, e l'attivazione di progetti "sociali" finalizzati a stimolare l'aggregazione, la partecipazione, la solidarietà, la collaborazione attiva delle comunità alla manutenzione dei beni comuni e la collaborazione intergenerazionale.

Gli edifici scolastici ai quali il progetto si rivolge sono quelli caratterizzati da un'architettura identitaria degli anni '30 e '40 situati nelle frazioni di Pescomaggiore, Torretta, San Sisto, Coppito, San Giacomo, Aragno, Filetto, San Marco di Preturo, Gignano, Valle Pretara, Tempera, Sant' Elia e Don Bosco. Essi hanno avuto un profondo impatto sullo sviluppo dei centri periferici e ne hanno plasmato la vita sociale; il recupero strutturale e funzionale di questi edifici si pone quindi anche in un'ottica di valorizzazione del patrimonio storico e culturale, processo imprescindibile nella rinascita della città de L'Aquila.

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare e favorire l'associazionismo, il volontariato e l'attivismo delle comunità locali e di creare una connessione tra le diverse realtà socio-culturali attive sul territorio della periferia aquilana. Sulla base della vocazione di ogni nucleo sub-urbano, il progetto propone specifici interventi di ristrutturazione e di destinazione d'uso delle ex scuole per fini "sociali" e per l'implementazione dei servizi necessari alla comunità. Parte integrante del progetto è il processo di partecipazione e di condivisione delle scelte da parte dei cittadini, così come meglio dettagliato nel capitolo sulla partecipazione e gestione sociale degli interventi.

Per la definizione delle nuove destinazioni d'uso delle ex-scuole, il progetto prevede una soluzione mixed-use con la coesistenza di un contesto "green" volto ai più piccoli e di uno a carattere sociale-associativo per i più grandi.

A partire dalla richiesta di massima funzionalità ed economicità di utilizzo, la ristrutturazione degli edifici persegue l'obiettivo di massima efficienza energetica e di minimizzazione dei costi di gestione.

Gli edifici oggetto d'intervento nel complesso si presentano in precarie condizioni di manutenzione. I principali fattori di degrado sono dovuti al mancato utilizzo e al protratto abbandono dei beni, nonché ai danni provocati dal sisma del 2009 che ha aggravato le condizioni delle strutture, fino a renderne alcune totalmente inagibili. L'azione progettuale mira al ripristino delle principali opere strutturali, impiantistiche, di coibentazione, al rifacimento dei serramenti e all'istallazione delle necessarie dotazioni per le attività collettive.

Il progetto sociale che accompagna l'intervento mira a favorire la creazione di cooperative sociali di residenti che si occupino della gestione dei centri sociali e dei beni comuni attraverso la partecipazione attiva e l'utilizzo della banca del tempo.

2.3 REUSING HOUSING_riabitare l'emergenza

Progetto Pilota di riutilizzo di alcuni edifici dismessi del "PROGETTO C.A.S.E.", realizzati per accogliere gli sfollati a seguito del terremoto del 2009, per lo sviluppo di progetti innovativi di Social Housing, che integrano la funzione abitativa ad attività di aggregazione sociale, inclusione e formazione. Il Focus del progetto è la costituzione di una comunità, intesa come rete di rapporti sociali basati su persone che interagiscono attraverso interessi comuni e che condividono le stesse fasi della vita.

Il progetto "Reusing Housing" è stato dunque sviluppato nei tre Piani C.A.S.E. di Arischia Collebrincioni e Coppito 2. La scelta dei tre siti è stata dettata dal fatto che essi sono collocati ai margini della periferia urbana in condizioni di semi-abbandono in quanto non più necessari per la funzione che hanno svolto nell'immediato post-sisma. Ma anche per le criticità tecnico - costruttive che si sono evidenziate negli anni (crollo balconi, infiltrazioni di acqua, distacco delle finiture esterne, ...). Da un punto di vista strategico l'Amministrazione Comunale ha pianificato di differenziare la tipologia di utenza nei tre siti, dotando il complesso di servizi ad hoc.

In particolare sono previsti gli interventi a seguire.

2.3.1 YinYang Housing

Il Piano C.A.S.E. di Collebrincioni è stato destinato a cooperative di giovani a cui saranno assegnati gli alloggi a fronte dell'impegno di autogestione e manutenzione ordinaria degli edifici e degli spazi aperti, attraverso l'utilizzo della banca del tempo ed il baratto amministrativo. I piani terra saranno svuotati e destinati ad attività di tipo collettivo autogestiti, coordinati da un gestore sociale, tipo asilo, cucina comune, spazi per il tempo libero, spazi per la produzione artistica e culturale, spazi per la formazione orientata all'inserimento nel mondo del lavoro, spazi coworking, etc. Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'uscita di casa dei giovani, ma anche di agevolare le persone che intraprendono una strada verso

l'autonomia, la crescita ed il consolidamento di nuovi nuclei familiari, nonché di accogliere ed includere giovani soggetti fragili in un contesto comunitario.

Il progetto prevede la riconversione del piano terra di una sola piastra coinvolgendo n. 8 appartamenti, con un'utenza stimata pari a 224 persone. Le attività collocate sono state pensate come supporto ai nuovi utenti e sono di tipo misto, ovvero culturali, ricreative e sportive. Nello specifico è stata progettata una biblioteca, un caffè letterario, una sala feste ed una palestra per il tempo libero. Anche in questo caso sono stati rielaborati gli spazi esterni del complesso, prevedendo un'area verde con orto urbano, un'area giochi ed una piazza con area coperta per i meeting.

2.3.2 *Silver Housing*

Il Piano C.A.S.E. di Arischia è stato destinato agli anziani a cui saranno assegnati gli alloggi (anche in co-housing) a fronte dell'impegno di autogestione degli spazi comuni, attraverso l'utilizzo della banca del tempo ed il baratto amministrativo. I piani terra saranno svuotati e destinati ad attività di interesse collettivo, coordinati da un gestore sociale ed assistiti da un operatore socio-sanitario.

Ipotizzando di svuotare i piani terra di due piastre, riconvertendo dunque n. 16 appartamenti, è stato stimato che gli abitanti del complesso potessero essere circa 200. I piani terra riconvertiti sono quelli delle due piastre indicate con le lettere "A" e "B" nell'elaborato grafico, ovvero i due blocchi più prossimi all'ingresso del lotto. La piastra "A" è stata destinata ad attività "culturali e dello spirito" mediante la collocazione di una cappella per le preghiere, un centro culturale oltreché un ambulatorio medico ed una farmacia a turni. Nella piastra B sono state previste per lo più attività ludiche quali spazi ricreativi di diverso genere con bar caffetteria e luoghi per il consumo dei pasti in comunità oltreché un mini-market ed una lavanderia. Di fronte ai due blocchi A e B è stata attrezzata un'area verde all'aperto con zona ricreativa, orti urbani ed area giochi (esistente).

2.3.3 *Student Housing*

Il Piano C.A.S.E. di Coppito 2 è stato destinato agli studenti, data la vicinanza con alcune sedi universitarie. In questo caso è stato ipotizzato di svuotare i piani terra di tre piastre ("A", "B" e "C"), riconvertendo n. 24 appartamenti, in modo tale da creare servizi per circa 336 utenti. La piastra "A" nello specifico è stata destinata ad attività "formative", ovvero aule studio, biblioteca ed aule informatica. Nella piastra B sono state collocate per lo più attività sportive per la ginnastica con

relativi spogliatoi oltre ad una sala giochi ed una lavanderia con bar/ristorante e spazi all'aperto. Il piano terra della piastra C è stato destinato ad attività culturali con sala conferenze, aula polivalente e sala espositiva. Trattandosi di giovani studenti si è ritenuto opportuno progettare anche nuovi servizi all'esterno realizzando un'area sportiva e giochi oltrechè quella ricreativa e degli orti urbani.

2.4 MULTIETHNIC COMMUNITY_riqualificazione urbana e sociale dell'ERP

Il progetto è finalizzato alla riqualificazione edilizia, urbana e sociale del complesso ERP della frazione di San Gregorio, composto da 111 appartamenti di cui molti dichiarati inagibili a seguito del sisma, caratterizzato da un diffuso stato di degrado urbano e disagio sociale, fortemente acuito a seguito del sisma, a cui si aggiungono le difficoltà derivanti dalla copresenza di molte famiglie di diverse etnie. Il progetto in generale mira a:

- promuovere nuove strategie inclusive che attenuino le disgregazioni sociali e che consentano ai cittadini di godere di diritti e di accedere ai servizi;
- mettere in rete i bisogni e le risorse, sviluppando principi di sussidiarietà orizzontale per uscire dalle difficoltà individuali e comuni;
- approfondire, valorizzare e sostenere lo sviluppo di buone prassi e iniziative sperimentali che testimonino l'importanza della coesione sociale come fattore di inclusione, integrazione e sicurezza.

Il perseguimento di tali obiettivi sarà perseguito da una serie di interventi integrati sia di riqualificazione urbana che di sostegno "sociale" descritti a seguire:

- a) recupero, ristrutturazione ed adeguamento sismico degli edifici esistenti;
- b) realizzazione di nuovo centro polifunzionale per servizi alla comunità con spazi dedicati a servizi veri e propri e spazi ricreativi e sociali. L'edificio sorgerà in una zona già occupata dai due edifici residenziali oggetto di demolizione, e, pertanto, non inciderà sull'utilizzo di suolo. Avrà una superficie massima di 600mq e sarà articolato in tre piani;
- c) Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie: potenziamento impianto fognario tramite impianto di fitodepurazione, in sostituzione di quello attuale non funzionante;
- d) Realizzazione di una rotatoria di ingresso al quartiere per il superamento delle attuali condizioni di alto rischio della viabilità;

- e) Sistemazione spazi esterni a verde ed integrazione di attrezzature sportive e giochi per portatori di handicap, attualmente inesistenti
- f) Sistemazione spazi esterni ad orti sociali al fine di creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano, nonché lo svolgimento da parte di persone anziane di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute.
- g) Progetti di educazione motoria per bambini disabili e normodotati finalizzati anche all'educazione all'integrazione, nel rispetto delle reciproche diversità.
- h) Servizio di mediazione interculturale per gestire la problematica degli immigrati extracomunitari presenti nel quartiere, spesso senza nessuna conoscenza della lingua italiana e delle modalità con cui affrontare i problemi della vita quotidiana. Attraverso le figure dei mediatori interculturali cittadini o di madre lingua o con specializzazione in mediazione culturale già inseriti nel tessuto sociale ed economico del territorio, il problema può essere in parte risolto;
- i) Servizio di microcredito sociale, al fine di garantire un'opportunità di accesso al credito alle persone che non trovano risposte al loro bisogno di credito nel circuito bancario tradizionale, costituisce un efficace strumento di sviluppo sociale e di lotta alla povertà.

2.5 PARTECIPAZIONE E GESTIONE SOCIALE

2.5.1 Introduzione - Il ruolo sociale della progettazione partecipata

Per progettazione partecipata si intende l'elaborazione di progetti con il coinvolgimento paritario di utenti o attori, attraverso spazi e momenti di elaborazione, con i referenti tecnici e/o amministrativi delle Amministrazioni Pubbliche. Condividere le scelte legate alla pianificazione, alla riqualificazione urbana, alla progettazione e alla rifunzionalizzazione di opere pubbliche ha il duplice scopo di avvicinare gli esiti alle esigenze della comunità di riferimento e, al tempo stesso, responsabilizzare e attivare la cittadinanza nella cura diretta. L'approccio alla co-progettazione, mediante l'utilizzo dei numerosi strumenti di rilevazione e coinvolgimento che ne costituiscono la cassetta degli attrezzi, garantisce infatti che gli interventi rispondano e traducano le esigenze degli utenti

e futuri fruitori degli spazi che emergono in fase di ascolto e coinvolgimento. Inoltre, attraverso analogo approccio partecipativo, è possibile avviare e sperimentare forme innovative di gestione condivisa di spazi e servizi, in grado di valorizzare la cittadinanza attiva e assicurare la manutenzione nel tempo delle opere pubbliche. I percorsi di co-progettazione hanno infine il beneficio di affiancare le ordinarie attività di progettazione senza comportare un allungamento dei tempi.

2.5.2 *Intervento 2 - Riuso e rifunzionalizzazione ex edifici scolastici*

Premessa: Il patrimonio edilizio scolastico aquilano ha subito danni durante gli eventi sismici dell'aprile 2009 ed è stato in buona parte sostituito con i Moduli Scolastici Provvisori MUSP. Le strutture scolastiche inagibili individuate non rispondono più alle odierne esigenze né sul piano normativo né sul piano didattico. Attualmente sono dunque in disuso. La localizzazione strategica di cui godono permette di rifunzionalizzare le strutture come centri civici e soddisfare la crescente domanda di servizi di comunità di interesse pubblico. In relazione all'intervento 2, un percorso di co-progettazione affiancherà la rifunzionalizzazione delle strutture al coinvolgimento della cittadinanza secondo un cronoprogramma condiviso.

Descrizione attività: In particolare, sono previste 4 fasi di coinvolgimento, supportate da strumenti di comunicazione efficaci e adeguati al contesto:

- *Analisi territoriale:* indagine quantitativa dell'assetto infrastrutturale, socio-economico e culturale e mappatura degli attori da coinvolgere;
- *Ascolto:* indagine qualitativa mediante strumenti di ricerca sociale (es. questionario e interviste);
- *Coinvolgimento:* organizzazione di incontri laboratoriali di co-progettazione delle strutture (es. identificazione delle destinazioni d'uso e attività da svolgere).
- *Monitoraggio e valutazione:* verifica dei risultati attesi, rispetto al contesto e alle esigenze emerse, in itinere ed ex post.

Attuatori: Il percorso sarà condotto da esperti della organizzazione partner e collaboratori esterni.

Obiettivi: individuare, per ciascuna struttura, le nuove funzioni e servizi in base alle esigenze della comunità di riferimento e del sistema di rete con le altre strutture mediante percorsi di mobilità sostenibile (§ Azione 3) e attivare la comunità nella gestione condivisa degli spazi nonché nell'erogazione diretta dei servizi mediante lo strumento del Patto di Collaborazione previsti nel Regolamento dei patti di collaborazione con i cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani (Del. CC. 78/2014).

2.5.3 Intervento 3 – Riqualificazione progetti CASE e attivazione servizi di comunità

I plessi dei progetti C.A.S.E. individuati rappresentano parte dell'eredità della gestione post-emergenziale. Dopo aver accolto decine di migliaia di terremotati a sette anni dalla loro realizzazione necessitano oggi di un globale ripensamento sia in termini di migliore integrazione con il tessuto urbano sia in termini di una più attenta identificazione dei beneficiari trattandosi di edilizia pubblica. La loro localizzazione inoltre impone l'attivazione di servizi alla persona e alla comunità che possano aumentarne la vivibilità e migliorare nel complesso l'offerta di servizi del territorio. In relazione all'intervento 1, le attività di riqualificazione materiale saranno affiancate da percorsi di coinvolgimento sociale articolati in due momenti, il primo dedicato alla co-progettazione del bando per la selezione dei beneficiari e il secondo alla co-progettazione di servizi a gestione diretta dei beneficiari.

Attività 1: Co-progettazione del bando per la selezione dei beneficiari

Descrizione attività: Analisi territoriale quantitativa e qualitativa del tessuto socio-economico e delle maggiori fragilità sociali del territorio. Identificazione e coinvolgimento di un numero congruo di stakeholder (selezionati tra enti, associazioni, strutture formali e informali che operano sul territorio). Avvio e realizzazione di almeno 3 incontri di co-progettazione con gli stakeholder selezionati per accompagnare l'amministrazione nella redazione del bando per la selezione dei beneficiari. Il percorso sarà opportunamente comunicato, anche con il supporto della rete territoriale attivata, per permettere di raggiungere il maggior numero di beneficiari.

Attuatori: Il percorso sarà condotto da esperti della organizzazione partner e collaboratori esterni.

Obiettivi: Redazione partecipata del bando per la selezione dei beneficiari e diffusione dell'opportunità costituita dal bando.

Attività 2: Co-progettazione dei servizi e attivazione delle comunità di riferimento

Descrizione attività: Selezionati i beneficiari verranno attivati 3 differenti percorsi di co-progettazione sociale. Composti da un numero minimo di 6 incontri per ogni progetto C.A.S.E. identificati. I percorsi accompagneranno la realizzazione degli

interventi di riqualificazione e serviranno ad identificare la tipologia dei servizi da attivare così come la formazione di entità legali atte alla gestione dei servizi (es. cooperative di comunità).

Attuatori: Il percorso sarà condotto da esperti della organizzazione partner e collaboratori esterni. In particolare verranno coinvolti un consulente legale per la scelta della tipologia di entità legale e un consulente per il coaching dei gruppi.

Obiettivi: Co-design dei servizi, attivazione dei beneficiari nella co-gestione dei servizi e costituzione di almeno 3 entità legali.

2.5.4 Monitoraggio e valutazione

Entrambi i percorsi saranno oggetto di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex-post, allo scopo di assicurare la corrispondenza tra i bisogni emersi e i progetti/servizi realizzati e l'adeguato coinvolgimento sia della rete territoriale sia diretta dei beneficiari e la loro integrazione con il tessuto socio-economico del territorio. I percorsi di co-progettazione necessitano inoltre di adeguata comunicazione. A questo scopo, lo staff dell'organizzazione partner prevede un affiancamento di esperti nella gestione degli strumenti di comunicazione adeguata al contesto (media tradizionali, portale web, social media e videomaking), in grado di poter informare e coinvolgere gli attori coinvolti nel processo nonché monitorare e divulgare i risultati all'esterno.

3 TIPOLOGIA E NUMERO DI BENEFICIARI

A seguire si sintetizzano la tipologia ed il numero di beneficiari, diretti ed indiretti per ciascun intervento.

Intervento	Beneficiari		
	Tipologia	diretti	indiretti
BIKING TO SCHOOL	Studenti, giovani, sportivi	15.000	60.000
NETWORKING PEOPLE	Associazioni, volontari, cittadini attivi	20.000	40.000
REUSING HOUSING	Giovani, anziani, studenti	750	1500
MULTIETHNIC COMMUNITY	Fragilità sociali	400	1000

4 COSTI COMPLESSIVI E PIANO FINANZIARIO

Costi degli interventi

Progetti	Costi
1 BIKING TO SCHOOL	4.851.940,39
Lotto 1- Collesapone-Vallepretara	1.712.927,42
Lotto 2 - Vallepretara-San Sisto	1.447.149,03
Lotto 3 - San Sisto- Stazione	1.013.004,32
Lotto 4 - Università-Coppito	578.859,61
Progetto educativo	100.000,00
2 NETWORKING PEOPLE	6.161.146,22
Lotto 1 - Pescomaggiore	279.930,12
Lotto 2 - Sant'Elia	557.074,86
Lotto 3 - San Sisto	1.114.149,72
Lotto 4 - Coppito	1.253.418,43
Lotto 5 - Torretta	626.709,22
Lotto 6- Gignano	376.025,53
Lotto 7- Bazzano	557.074,86
Lotto 8- San Giacomo	724.197,32
Lotto 9- San Marco di Preturo	310.351,19
Lotto 10- Menzano	111.414,97
Partecipazione, gestione sociale e monitoraggio	250.800,00
3 REUSING HOUSING	4.429.486,39
Lotto 1 - YinYang Housing	1.064.744,77
Lotto 2 - Silver Housing	1.197.837,87
Lotto 3 - Student Housing	1.863.303,74
Partecipazione e gestione sociale	303.600,00
4 MULTIETHNIC COMMUNITY	16.200.844,00
Ristrutturazione edilizia e ripristino agibilità	13.643.417,00
Riqualficazione urbana	2.193.427,00
Servizi sociali ed educativi	157.000,00
attività culturali, didattiche e sportive	50.000,00
Servizi sociali ed educativi	157.000,00
TOTALE PROPOSTA	31.643.417,00

Piano finanziario

INTERVENTI	2017	2018	2019	2020	TOTALE
BIKING TO SCHOOL	€ 485.194,04	€ 2.911.164,23	€ 1.455.582,12		€ 4.851.940,39
NETWORKING PEOPLE	€ 1.232.229,24	€ 1.540.286,56	€ 1.848.343,87	€ 1.540.286,56	€ 6.161.146,22
REUSING HOUSING	€ 442.948,64	€ 1.771.794,56	€ 2.214.743,20		€ 4.429.486,39
MULTIETHNIC COMMUNITY	€ 1.620.084,40	€ 4.050.211,00	€ 7.290.379,80	€ 3.240.168,80	€ 16.200.844,00
TOTALE	€ 3.780.456,32	€ 10.273.456,35	€ 12.809.045,98	€ 4.780.455,36	€ 31.643.417,00
di cui					
Cofinanziamenti pubblici (Delib. CIPE 23/2015)					€ 13.643.417,00
Finanziamento a valere sul Programma straordinario periferie					€ 18.000.000,00

5 TEMPI DI ESECUZIONE

BIKE TO SCHOOL

Nel 2017 si prevede di completare la progettazione di tutti i lotti e l'appalto del primo lotto funzionale, mentre nel 2018 gli appalti dei restanti lotti, la cui conclusione è prevista nel 2019. Nel 2017 sarà avviato il progetto di educazione all'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-scuola.

NETWORKING PEOPLE

Nel 2017 saranno immediatamente cantierizzati gli interventi di cui si dispone già della progettazione esecutiva (come Pescomaggiore, Sant'Elia, San Sisto) e saranno completati i progetti di ristrutturazione degli altri centri, i cui appalti saranno avviati a seguire, per concludersi nel 2019-2020.

REUSING HOUSING

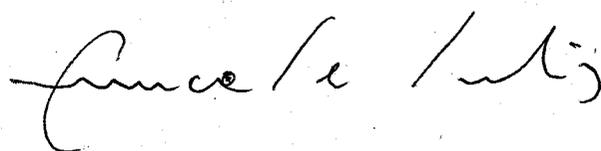
Nel 2017 saranno avviati i lavori del taglio dei balconi inagibili e sarà completata la progettazione relativa alla ristrutturazione dei piani terra. Nel frattempo inizierà il processo partecipativo dei futuri inquilini. La fine dei lavori è prevista nel 2018 e nel 2019 si prevede la completa assegnazione degli alloggi e l'entrata in "esercizio" delle attività di gestione sociale.

MULTIETHNIC COMMUNITY

Si stima di avviare entro la fine dell'anno un concorso di progettazione per la redazione del progetto definitivo e successivo affidamento del progetto esecutivo, in maniera da poter avviare la gara di appalto dei lavori entro la fine del 2017 ed avviare i lavori nel 2018. La fine dei lavori è prevista nel 2019 e nel 2020 l'entrata a regime dei progetti sociali.

Sintesi delle percentuali di esecuzione dei singoli interventi per anni

INTERVENTI	2016	2017	2018	2019	TOTALE
BIKING TO SCHOOL	10%	40%	50%		€ 4.851.940,39
NETWORKING PEOPLE	5%	30%	65%		€ 6.161.146,22
REUSING HOUSING	10%	40%	50%		€ 4.429.486,39
MULTIETHNIC COMMUNITY	5%	30%	40%	25%	€ 16.200.844,00
TOTALE	6%	33%	48%	13%	€ 31.643.417,00



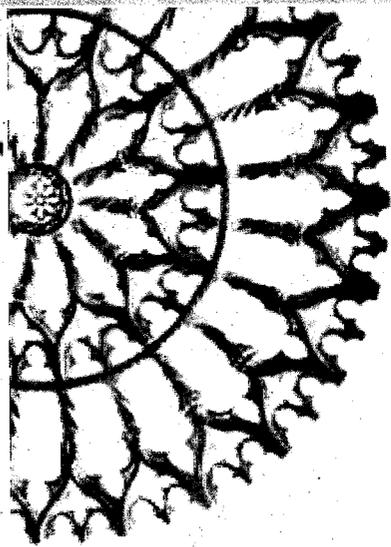
D.G.C. n. 133/4 del 23-08-2016

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Comune dell'Aquila



**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA
STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI
COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA**

CONNECTING CITY, CONNECTING PEOPLE
ricucire le relazioni interrotte dal terremoto

COMUNE DELL'AQUILA

Arch. Enrica De Paulis, Ing. Antonio Longo, Arch. Raffaello Freda

UNIVAQ DICEAA

Prof. Ing. Pierluigi De Berardinis, Ing. Annalisa Tabaitone, Ing. Marianna Rosillo, Ing. Eleonora Laurini
Prof. Ing. Donato Di Ludovico, Ing. Luana Di Ludovico, Ing. Andrea Santarelli

VIVIAMOLAO

ACTIGNAID

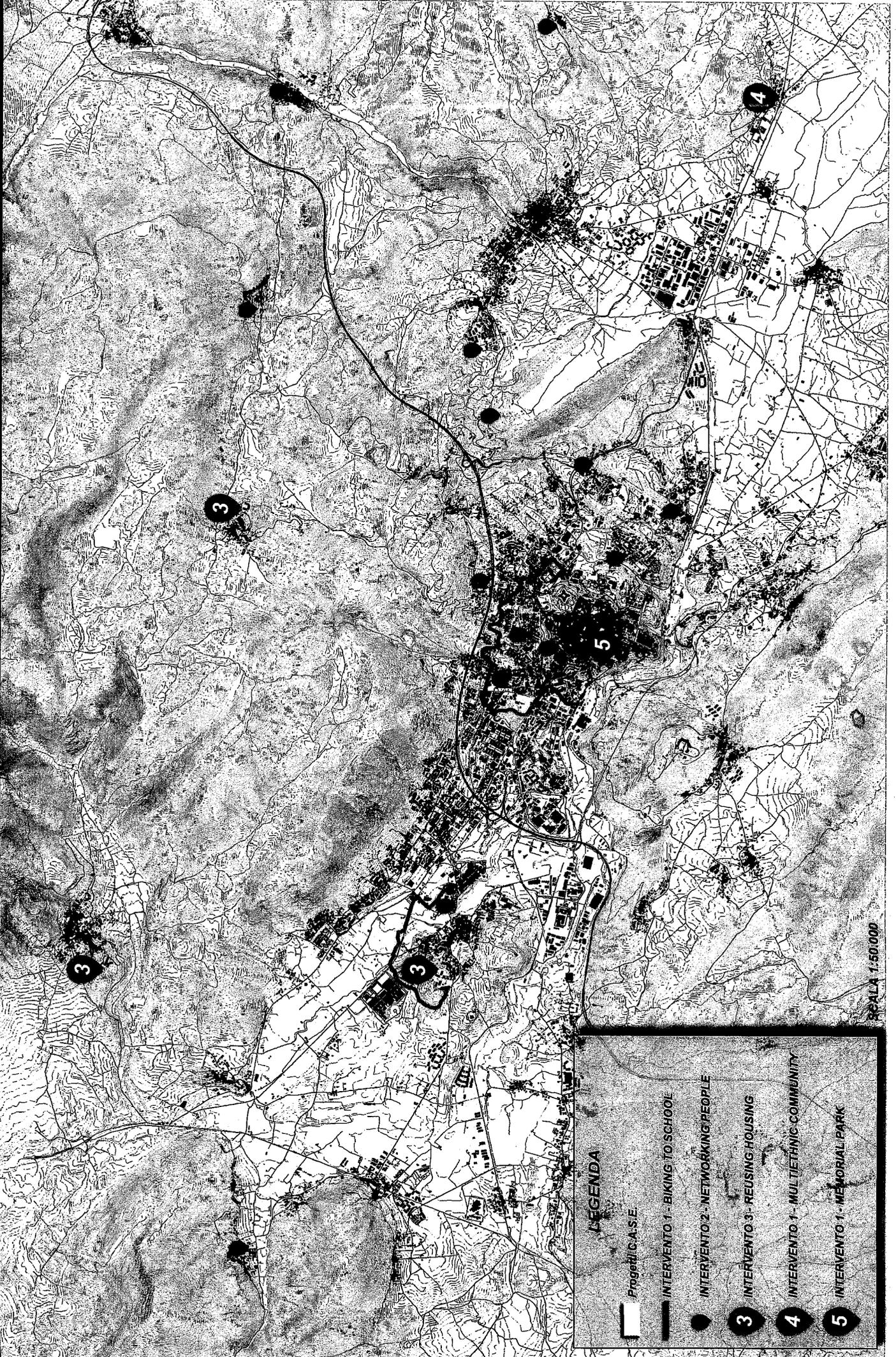
Antonella Marrocchi



COMUNE DELL'AQUILA - UNIVAQ (DICEAA) - VIVIAMOLAQ - ACTION AID

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

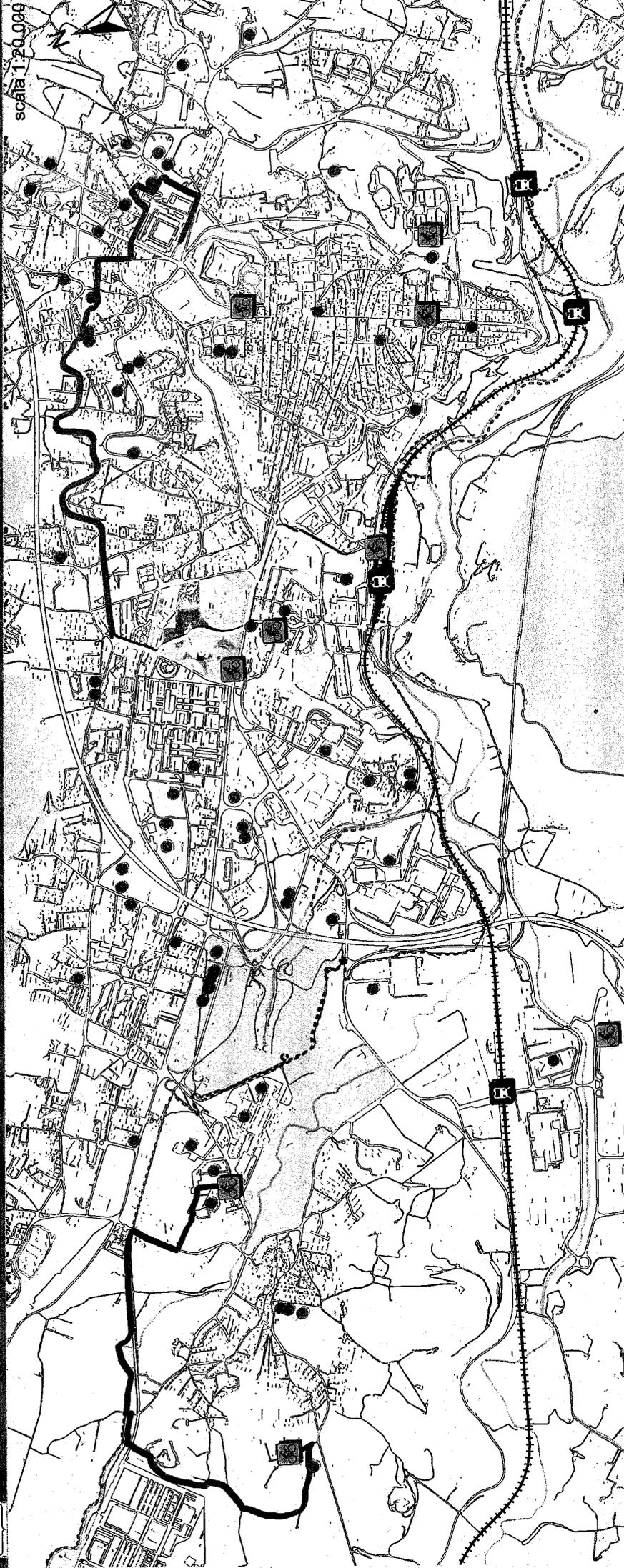
TAV. 01 Aree di intervento



INTERVENTO N°1 - BIKING TO SCHOOL

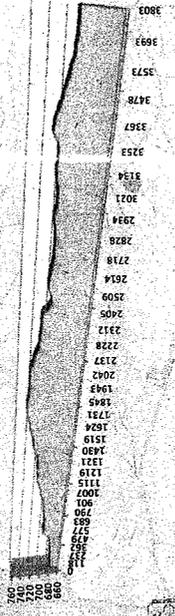
TAV. 02 Planimetria di progetto

scala 1:20.000

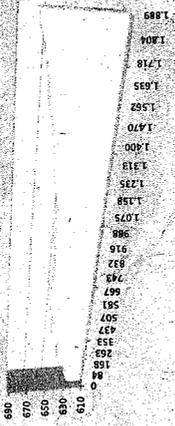


PROFILI ALTIMETRICI

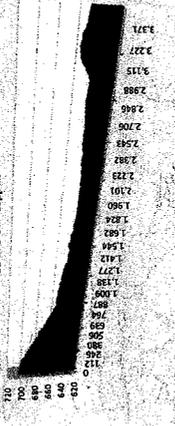
lotto 03 - San Sisto - Colle Sapone



LOTTO 02 - Stazione - San Sisto



LOTTO 01 - Coppito - Scienze MIMFFN



PENZE



LEGENDA

- Ciclopedonale di progetto
- lotto 01 Coppito-Facoltà Scienze MIMFFN
- lotto 02 Stazione-San Sisto
- lotto 03 San Sisto-Colle Sapone
- Attrezzature universitarie e scolastiche
- Aree verdi
- Parchi e Riserve
- Pista ciclabile già prevista
- Stazione bike sharing
- Ferrovia
- Fermata ferrovia

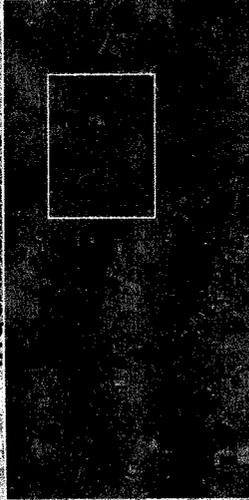


COMUNE DELL'AQUILA - UNIVAQ (DICEAA) - VIVIAMOLAQ - ACTION AID

INTERVENTO N°1 - BIKING TO SCHOOL

TAV. 03 Stralcio progetto

INGUADRAMENTO



BIKE PARK

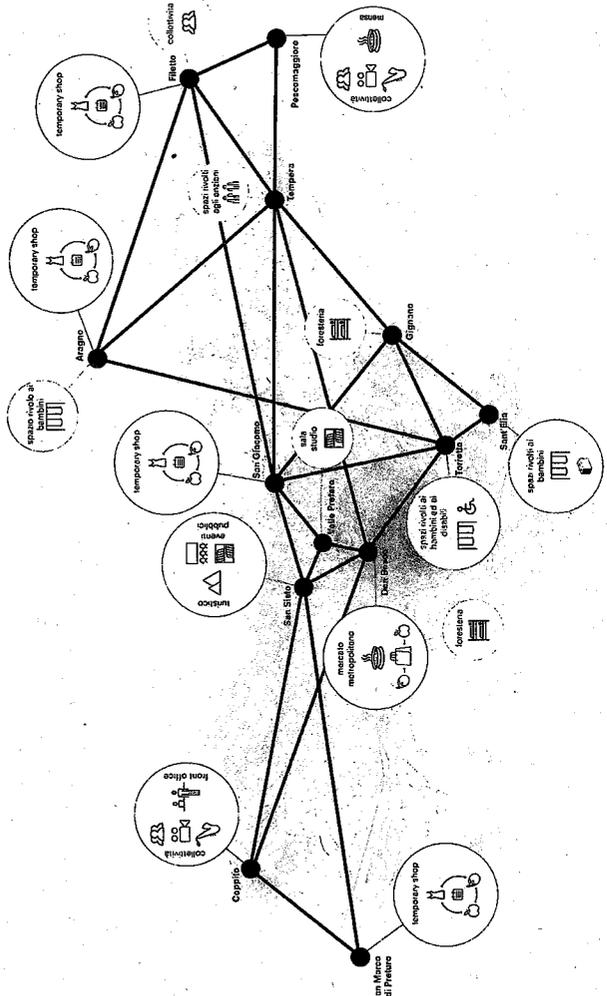
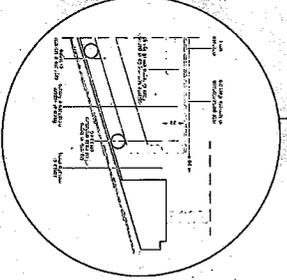
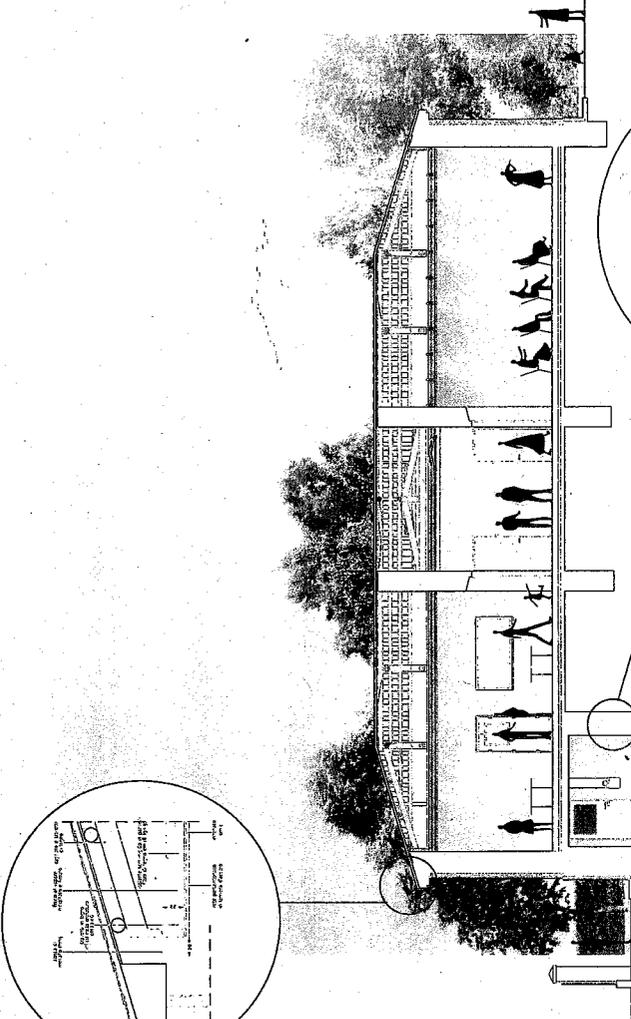


LEGENDA

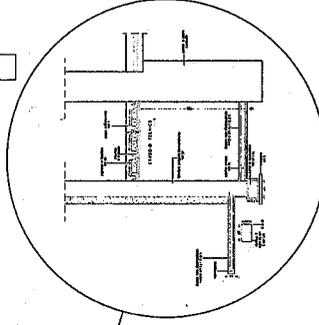
-  Edifici per l'istruzione
-  Verde pubblico
-  Verde da riqualificare
-  Tracciato ciclabile
-  Percorsi ciclopedonali
-  Scalinata
-  Attrezzature sportive
-  Giochi
-  Bike park

0 20 40 80 120 160 Meters

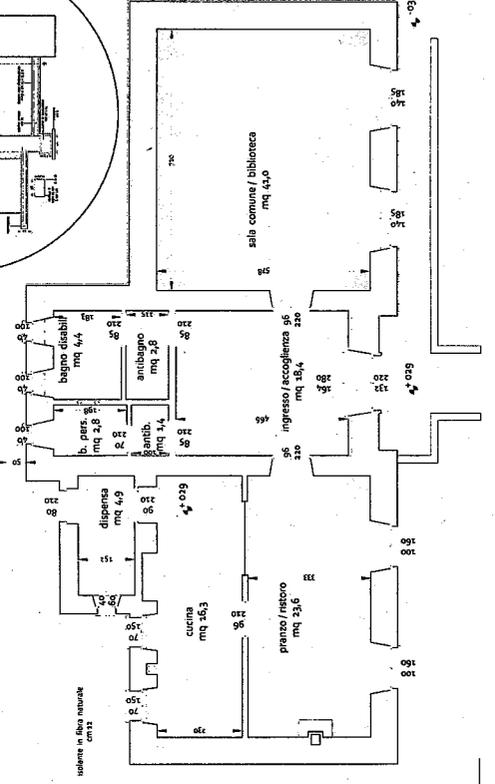




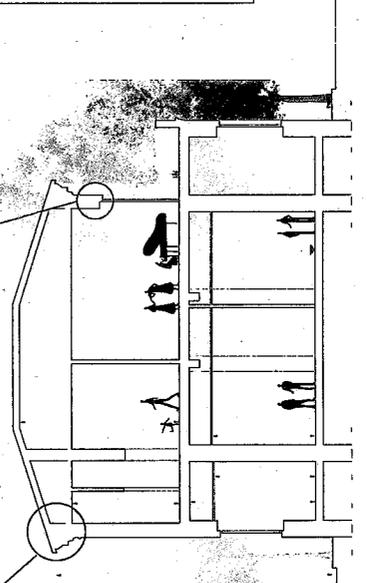
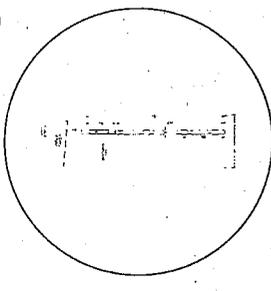
visione d'insieme della nuova rete sociale



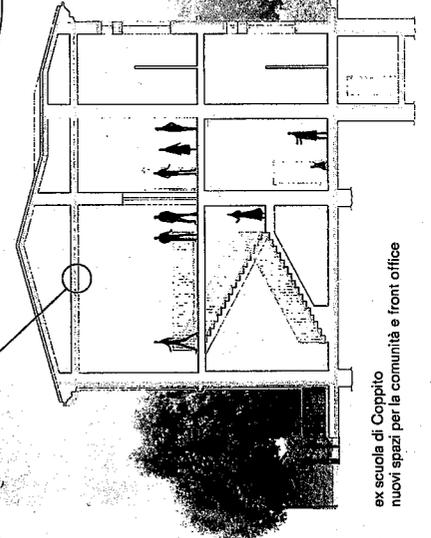
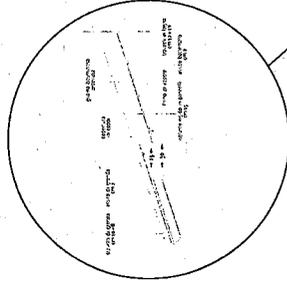
ex scuola di Pescomaggiore
nuovi spazi per la comunità e ristorante di prodotti locali



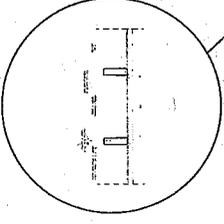
ingresso
4,094

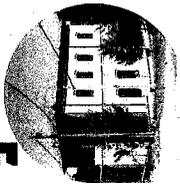
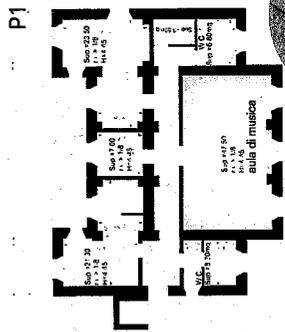
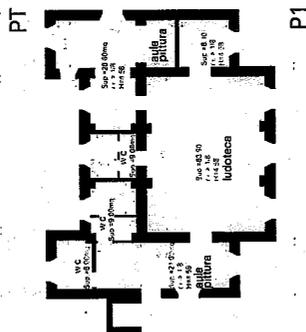


ex scuola di San Sisto
nuovi spazi per il turismo e per gli eventi pubblici

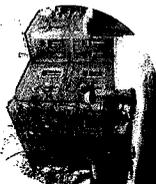
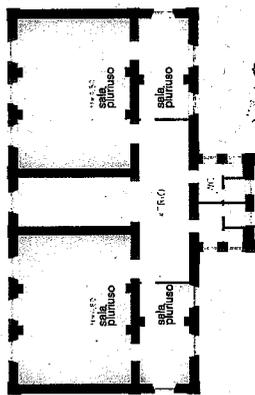
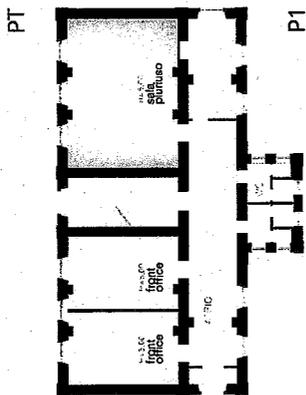


ex scuola di Copplito
nuovi spazi per la comunità e front office

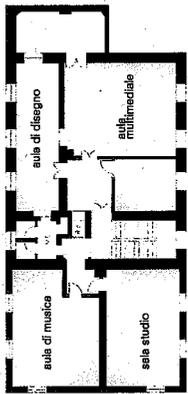
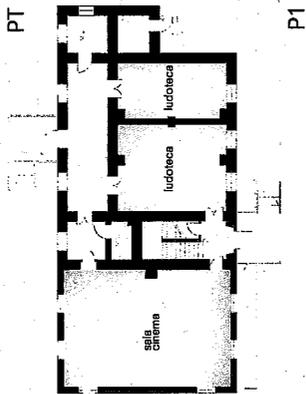




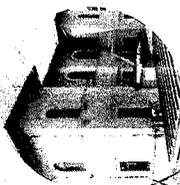
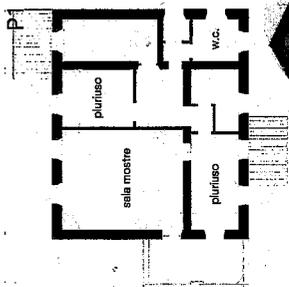
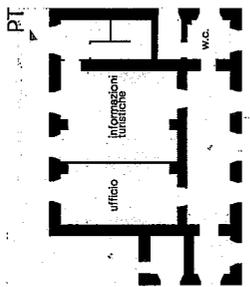
ex scuola elementare di Sant'Eia
frazione dell'Aquila



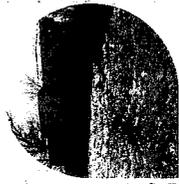
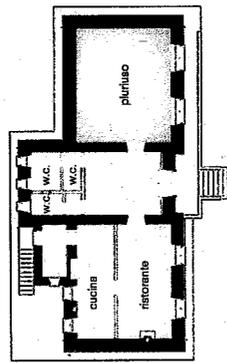
ex scuola di Coppito
frazione dell'Aquila



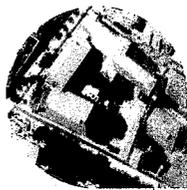
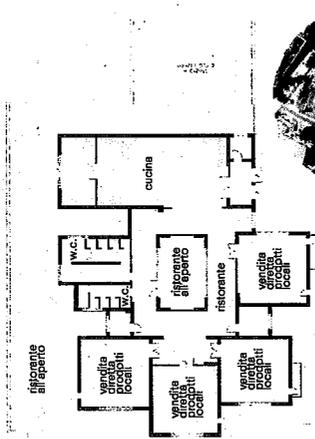
ex scuola elementare di Torreia
frazione dell'Aquila



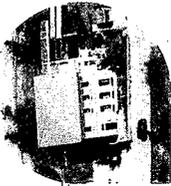
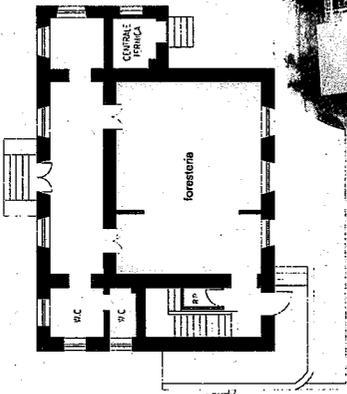
ex scuola di San Sisto
comune dell'Aquila



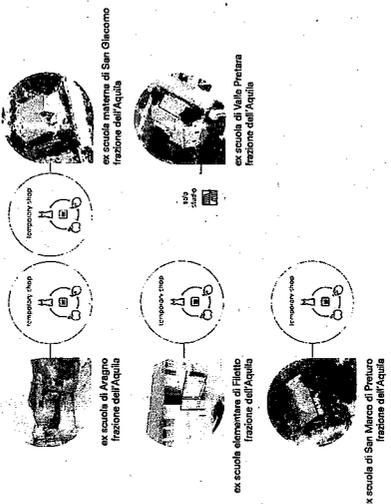
ex scuola di Pescomaggiore
frazione dell'Aquila



ex scuola Don Bosco
comune dell'Aquila



ex scuola materna di Gignano
frazione dell'Aquila

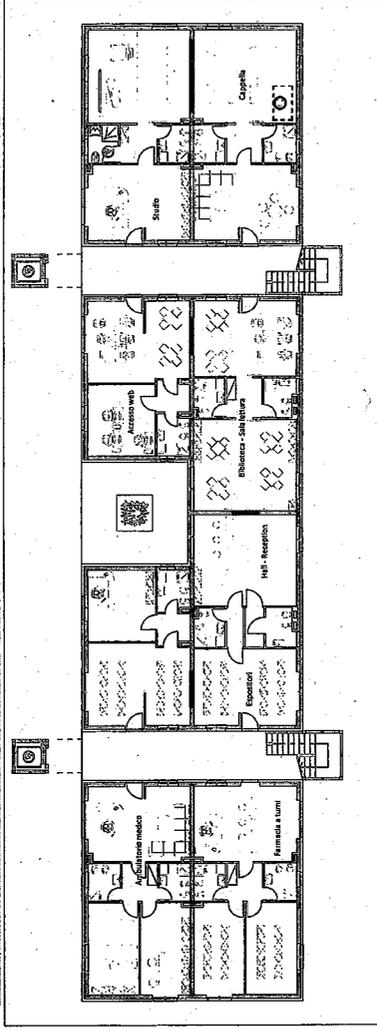




COMUNE DELL'AQUILA - UNIVAQ (DICEAA) - VIVIAMOLAQ - ACTION AID
INTERVENTO N°3 - REUSING HOUSING

TAV. 06 Silver Housing - Arischia

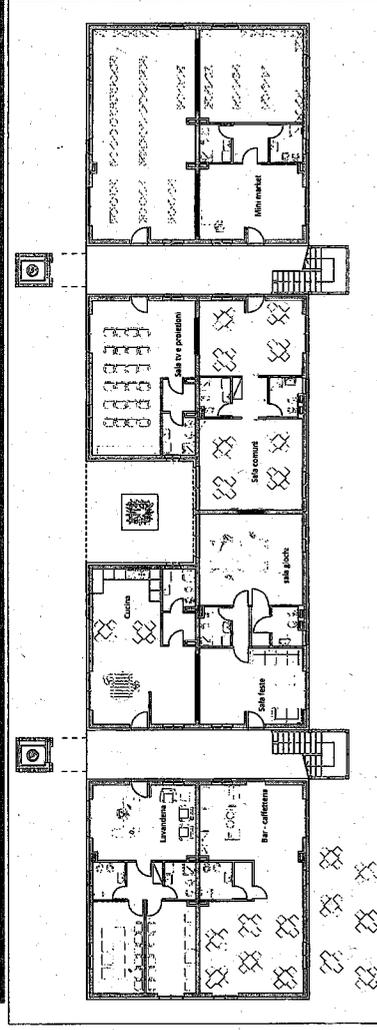
ATTIVITA' CULTURALI E DELLO SPIRITO - piastra A



DIMENSIONAMENTO DI 200 UENI	
ATTIVITA' CULTURALI E DELLO SPIRITO	SUPERFICIE PROGETTO (mq) 65,00
STANDARD	TOTALE (mq) 230
4,00mq/utente	N.UTENZE 55
SERVIZIO	SUPERFICIE PROGETTO (mq) 65,00
biblioteca	65,00
ambulatorio medico	65,00
farmacia a turni	65,00
capella	131,40
affollamento all'aperto	

- Cappella
- Centro culturale
- Ambulatorio medico
- Farmacia a turni

ATTIVITA' LUDICHE - piastra B

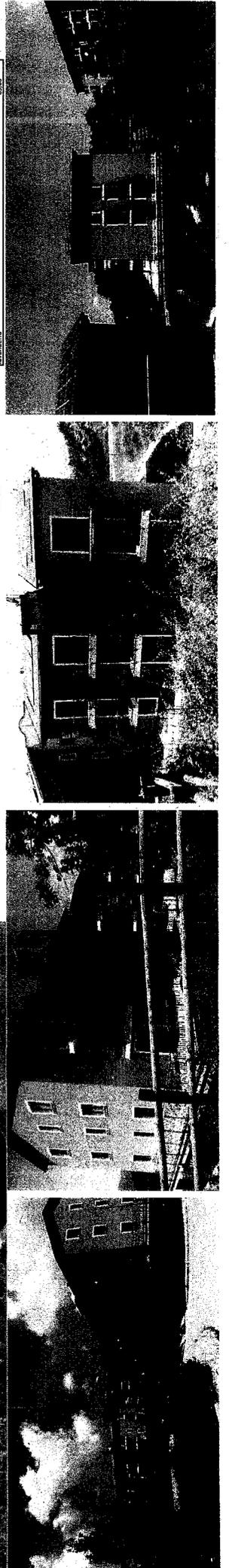


DIMENSIONAMENTO DI 200 UENI	
ATTIVITA' LUDICHE	SUPERFICIE PROGETTO (mq) 65,00
STANDARD	TOTALE (mq) 63,1
1,30mq/utente	N.UTENZE 45
3,00mq/utente	55
SERVIZIO	SUPERFICIE PROGETTO (mq) 65,00
bar-caffetteria	65,00
area conferenze/proiezioni	130,43
attività polivalenti	131,4
mini-market	131,4
lavanderia	65,00

- Mini - market
- Spazi ricreativi
- Bar - caffetteria
- Lavanderia



- 1. Percorso attivabile
- 2. Percorso pedonale
- 3. Area Verde
- 4. Parcheggio
- 5. Area ricreativa
- 6. Piazza
- 7. Area giochi
- 8. Covered meeting square
- 9. Core urbano
- 10. Area giochi





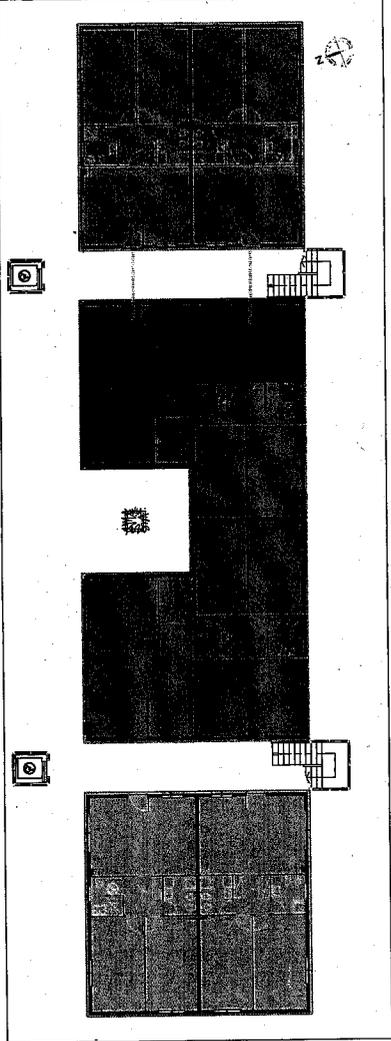
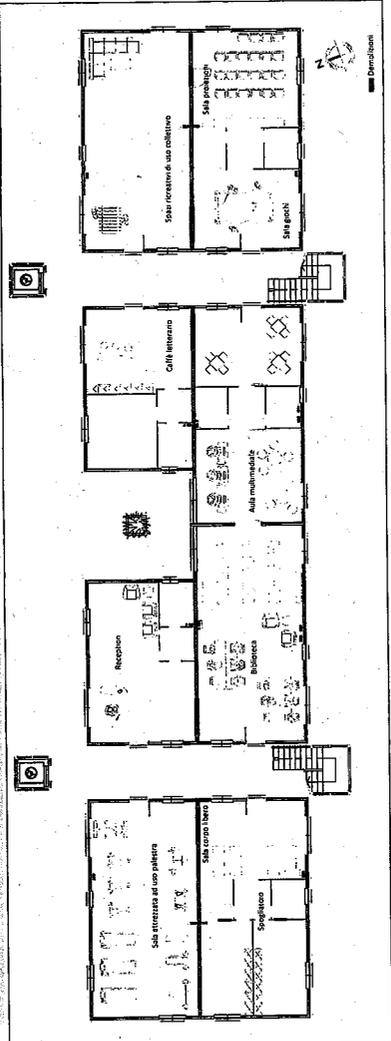
COMUNE DELL'AQUILA - UNIVAQ (DICEAA) - VIVIAMOLAQ - ACTION AID
INTERVENTO N°3 - REUSING HOUSING

TAV. 07 YinYang Housing - Collebrincioni



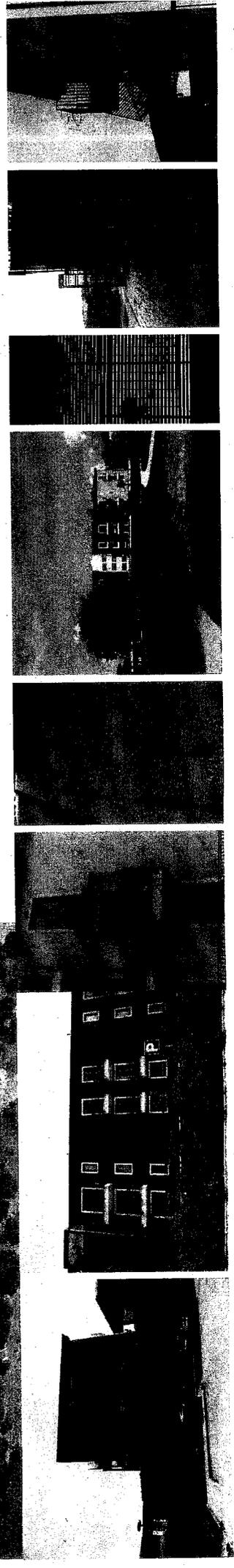
- Parcheggio
- Piazza con Covered meeting square
- Orto urbano
- Area giochi
- Percorso carrabile
- Percorso pedonale
- Area Verde

ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE - piastra A



RILASCIAMENTO 2014		ATTIVITA' CULTURALI		SUPERFICIE	
SPAZIO	STANDARD	NUMERO	TOTALE (mq)	STANDARD	PRODOTTO (mq)
Complezione	21	21	100	100	100
ATTIVITA' RICREATIVE		ATTIVITA' RICREATIVE		SUPERFICIE	
STANDARD	10	10	100	100	100
30mq/camera	50	50	150	150	150
ATTIVITA' SPORTIVE		ATTIVITA' SPORTIVE		SUPERFICIE	
STANDARD	10	10	70	70	70
10mq/camera	70	70	210	210	210

- Sala attrezzata ad uso palestra
- Biblioteca, spazi multimediali e museali
- Caffè letterario
- Spazi ricreativi di uso collettivo - sala giochi e feste, ecc.

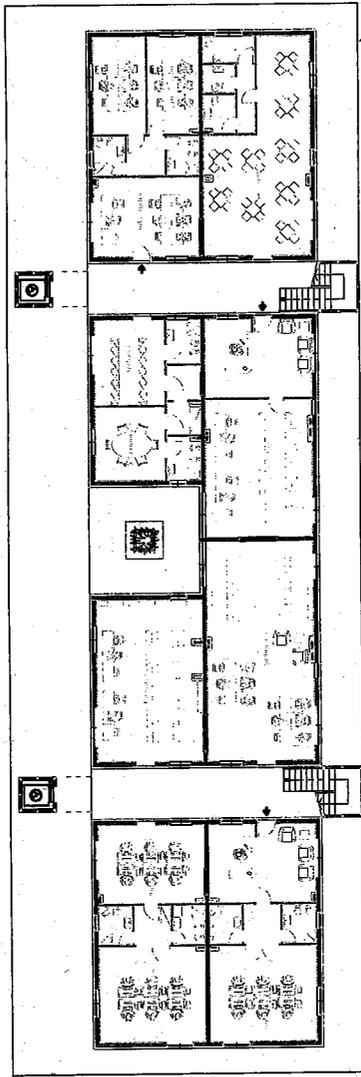


COMUNE DELL'AQUILA - UNIVAQ.(DICEAA) - VIVIAMOLAQ - ACTION AID
INTERVENTO N°3 - REUSING HOUSING

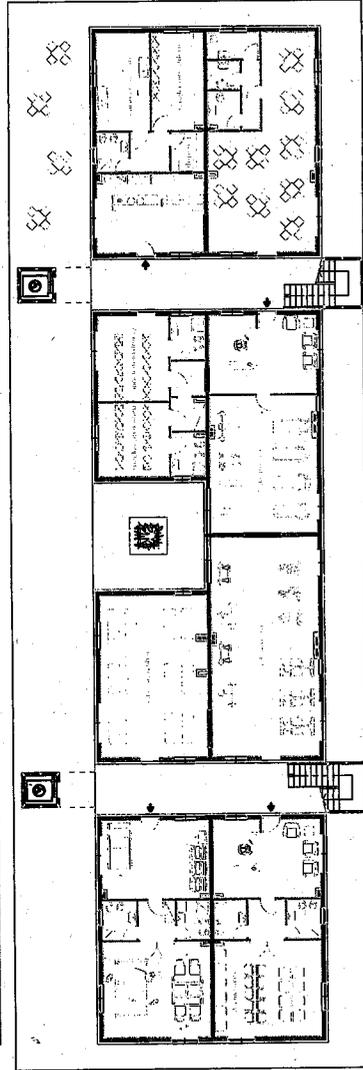
TAV. 08 Student Housing - Coppito



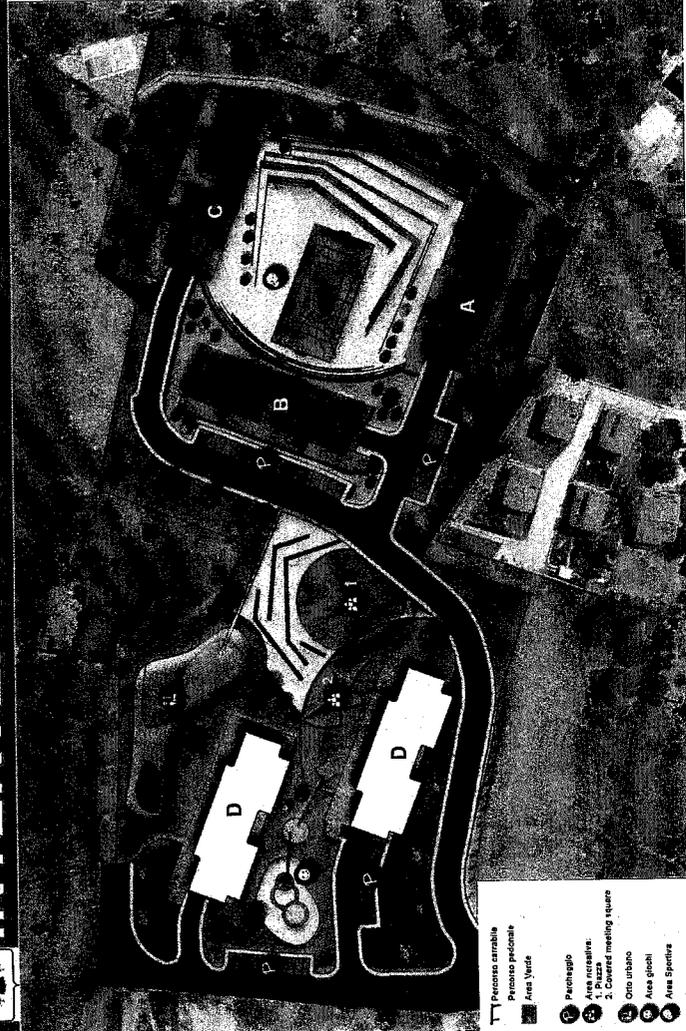
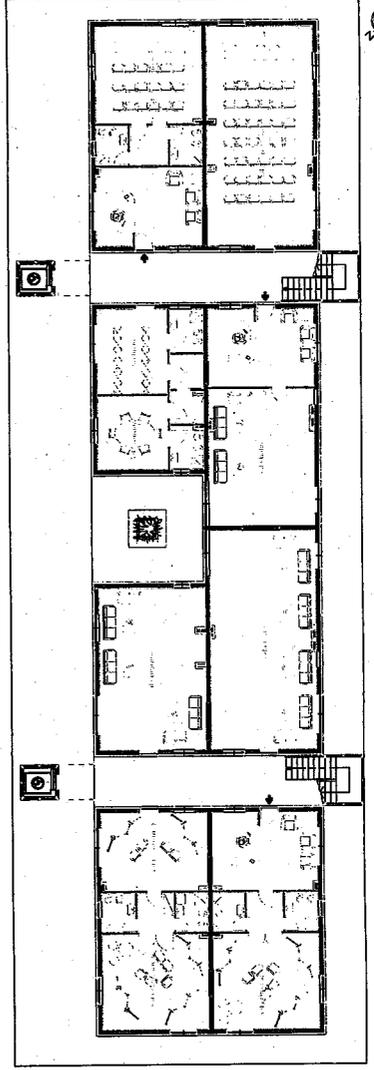
ATTIVITA' FORMATIVE - piastra A



ATTIVITA' SPORTIVE E LUDICHE - piastra B



ATTIVITA' CULTURALI - piastra C



- Processo costruttivo
- Processo pedonale
- Area Verde
- 1 Parcheggio
- 2 Area ricettiva:
- 1 Piazza
- 2 Covered meeting square
- 3 Corto interno
- 4 Area giochi
- 5 Area sportiva

SERVIZIO	STANDARD	N. UTENZE	TOTALE (mq)	SUPERFICIE	
				TOTALE (mq)	PROGETTO (mq)
DIMENSIONAMENTO N. 350 UTENTI					
biblioteca	4,00mq/utente	56	224	265,21	
aule studio	2,70mq/utente	90	135	151,29	
aule informatica	3,00mq/utente	50	150	151,16	
DIMENSIONAMENTO N. 350 UTENTI					
ATTIVITA' CULTURALI					
campo da calcio	15,25m ² /575mq	35	150	181,13	
palestra	10-20mq/utente	35	56,3	63,45	
spogliatoi	64,5mq/utente	100	158	151,29	
bar/historante	1,38mq/utente	100	138	151,67	
lavanderia				151,67	
sala giochi				151,67	
DIMENSIONAMENTO N. 350 UTENTI					
ATTIVITA' CULTURALI					
SERVIZIO	STANDARD	N. UTENZE	TOTALE (mq)	SUPERFICIE	
aule polivalenti	5,00mq/utente	28	261	285,21	
sala conferenza	3,00mq/utente	50	150	151,29	
sala espositiva				151,16	
infiltraie all'aperto					

PIASTRA "A"

- Aule Studio
- Biblioteca
- Aule Informatica

PIASTRA "B"

- Bar/historante
- Tavolini all'aperto
- Spogliatoi
- Ginnastica
- Lavanderia
- Sala Giochi

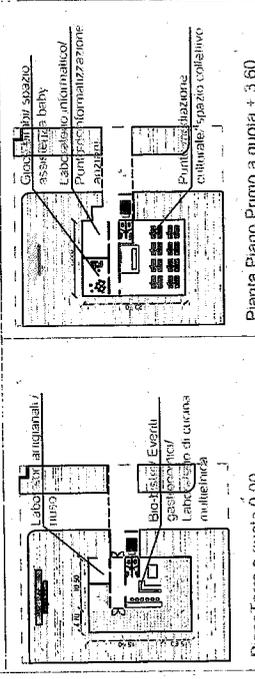
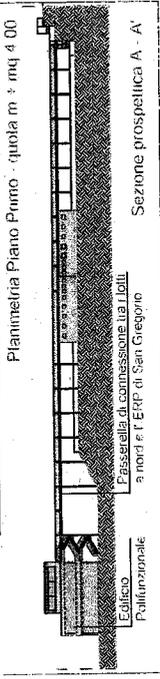
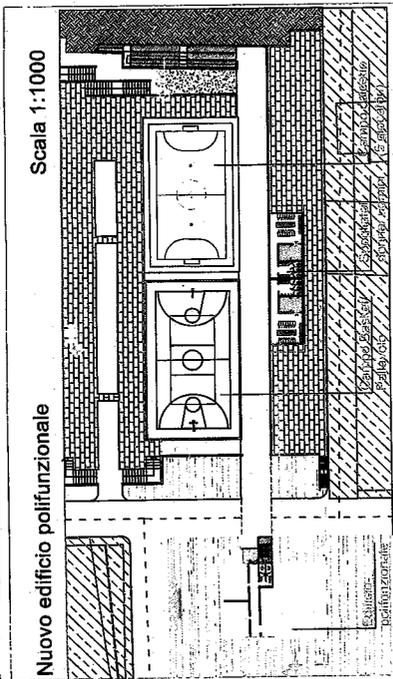
PIASTRA "C"

- Sala Conferenze
- Aule Polivalente
- Sala Espositiva



INTERVENTO 4 - MULTIETHNIC COMMUNITY

TAV. 09 Sintesi progetto



Piano Primo a quota + 3.60

